

Al Ministero della giustizia – c.a. Sottosegretario di Stato, dott.  
Luigi Li Gotti

Al Ministero della giustizia – Dipartimento dell'organizzazione  
giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione generale del  
personale e della formazione

Oggetto: schema di DM recante i criteri e la procedura di conferimento degli  
incarichi dirigenziali

Nell'ultima riunione sindacale svoltasi fra codesta Amministrazione e le  
Organizzazioni sindacali della Dirigenza è stato esaminato lo schema di DM  
specificato in oggetto.

L'art. 1 di tale provvedimento individua, come destinatari, solo i dirigenti di  
2° fascia e non anche quelli di 1° fascia.

Le Organizzazioni firmatarie chiedono dunque che l'articolato sia modificato,  
prevedendo la sua applicazione nei confronti della dirigenza in genere,  
ovviamente introducendo, nelle rispettive disposizioni, le differenze di  
procedura relative ai diversi organi che adottano i provvedimenti.

Ciò in quanto il CCNL della dirigenza dell'Area 1 (Ministeri) vigente,  
quadriennio 2002-2005, non pone alcuna differenza sull'applicazione delle  
disposizioni in materia di conferimento di incarichi dirigenziali.

Tale esigenza è stata, altresì, già evidenziata da tempo dalla Corte dei Conti  
che, con propria deliberazione n. 24/2004/G della Corte dei conti - Sezione  
centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato - II  
Collegio – assunta nell'adunanza del 11 novembre 2004, recante la relazione in  
materia di "riordino della dirigenza statale: l'attuazione della legge 15 luglio  
2002, n. 145, e i nuovi strumenti per la selezione e la formazione dei  
dirigenti", evidenzia che "il dettato del 1° comma dell'art. 19 del decreto  
legislativo 165/2001 che nello stabilire quale siano in astratto i criteri che  
devono ispirare il conferimento di ciascun incarico non distingue fra incarichi di

livello generale e non. Così come non distingue il CCNL che, inserendo la materia del conferimento degli incarichi dirigenziali nel capo III dedicato alle norme comuni, al comma 7 dell'art. 13 non si riferisce ai soli uffici di livello non generale" dispone che "i criteri in questione debbano essere elaborati anche nei confronti degli incarichi di livello generale". Tale principio è stato poi ribadito dalla Corte dei Conti, Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, con deliberazione n. 6 del 9 febbraio 2006.

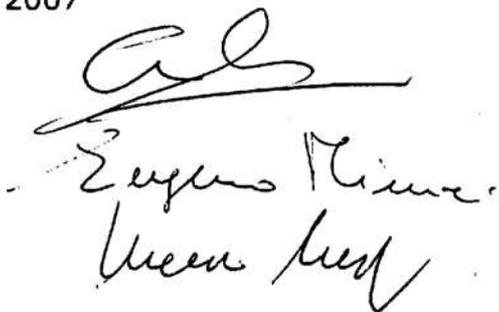
Considerato, infine, che la detta regolamentazione segue principi dell'ordinamento e contrattuali adottabili al settore delle amministrazioni pubbliche in genere, si suggerisce l'opportunità di prevedere l'applicazione del dm a tutti i dirigenti dell'amministrazione.

Roma, 25 maggio 2007

Cgil Fp

Cisl Fp Dirigenza

Uil Pa Dirigenza



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is a stylized, cursive 'AL'. The second signature is 'Eugenio Minerva'. The third signature is 'Uil Pa Dirigenza'.